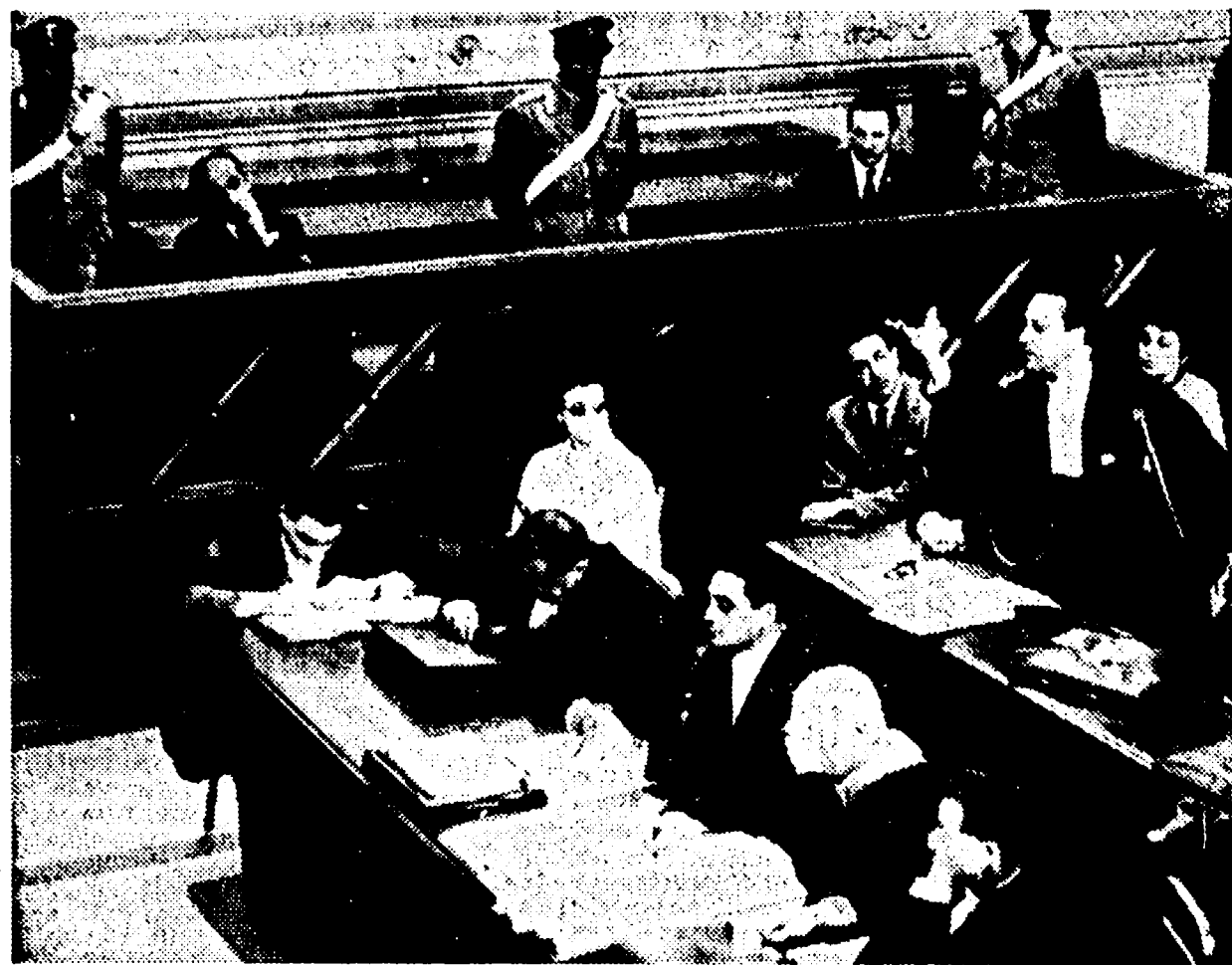


IL PROCESSIONE



L'avvocato Madia parla rivolto ai giudici durante il processo

Ironica l'accusa sulle «bombe» dei difensori

I dubbi di Madia e la replica di Pacini Martedì forse la decisione

Difesa e accusa si sono alternate ieri alla scena di una «processione». Per un'ora e mezzo ha parlato Nicola Madia, difensore di Raoul Ghiani, per oltre due ore Giuseppe Pacini, patrono di parte civile. E' stato così possibile fare un bilancio delle tesi delle due parti. La difesa vuole che si ricominci tutto da capo. L'accusa osserva che mai in un'aula di Corte d'Assise d'appello si è celebrato un processo nel quale la responsabilità siano tanto chiare. Due posizioni molto lontane, quindi. Una battaglia difficile per la difesa, facile per l'accusa. Martedì prossimo sarà la volta del P.M., poi la Corte si ritirerà in camera di consiglio per prendere una decisione in merito alla rinnovazione del dibattimento.

fin da questo momento i motivi per i quali chiedo la rinnovazione del dibattimento e la citazione di testi già ascoltati e di altri che, invece, non hanno mai depono. Madia ha quindi elencato una lunga serie di richieste, che vanno ad aggiungersi a quelle già formulate da Degli Occhi, Agnelli e da Sarno. Il difensore di Ghiani ha chiesto nuove indagini su Sacchi («corro o calunniatore») con la citazione di tre giornalisti ai quali il «super testimone» ha fatto delle dichiarazioni compromettenti. Madia ha anche chiesto la citazione di tutti i viaggiatori il cui nome è comparso nel «foglio verde», indagini sulle intercettazioni telefoniche, sul viaggio del 5 settembre Milano-Roma in aereo (anche questo giorno era un misterioso «signor Rossi») su una telefonata di Sacchi, sui giornali.

«L'altro giorno avevo detto che ho precisato che non avevo istanze da fare. Ciò perché sono convinto che l'innocenza di Raoul Ghiani può essere dimostrata attraverso le carte già acquisite al processo e che voi vi vorrete davanti al dilemma: assoluzione o colpevolezza. Ora, però, la difesa di Ghiani mi ha prospettato fatti nuovi, fatti che non potrei dimostrare, in modo ancor più lampante, l'innocenza di Ghiani. Credo, quindi, utile esporvi

Trovano oro grazie a Erodoto
MOSCA, 8. Erodoto, il più antico storico greco, ha fatto scoprire un tesoro ad un gruppo di geologi sovietici. Seguendo infatti le indicazioni contenute in un volume dell'antico studioso, sono stati scoperti giacimenti auriferi immensi in una zona del Kizil Kum, il più vasto deserto dell'URSS che si estende al centro del Turkistan quasi due fiumi: il Syrdaria e l'Amudaria. La regione, che fino a poco tempo fa era considerata povera di qualsiasi risorsa, si è rivelata così, improvvisamente, una fonte inesauribile di ricchezza.

«C'è poi quel certo dottor Gigli che avrebbe detto al dottor Savi sensazionali rivelazioni. Augenti, però, non vi ha fatto il seguito della lettera. E le altre amenità, il Gigli ha scritto anche di essere perseguitato da gente che teme le sue rivelazioni. Lo avrebbero aggredito... Ma, signor, vogliamo proprio farlo venire qui. Nel processo di primo grado provammo tutti una grande impressione e pietà vedendo davanti a noi un povero ergastolano azzurro. Vogliamo ripetere quelle scene?» Per due ore e mezzo Pacini ha continuato su questo tono: indubbiamente la parte civile non prende troppo sul serio le «bombe» della difesa... a. b.

Copri fuoco per i minorenni
NEW YORK, 8. Copri fuoco per i minorenni in tre cittadine statunitensi: Little Valley, Batavia e Waterford. In questi tre centri tutti i ragazzi al di sotto dei sedici anni, hanno l'obbligo tassativo di ricambiare prima delle 22. La radicale misura, che del resto non è nuova perché era stata già applicata altre 44 città americane, è stata resa necessaria da una lunga serie di scontri fra bande di ragazzi che sceglievano strade per campo di battaglia.

La norvegese eletta Miss Europa: 92-60-92



Miss Norvegia, la ventunenne Mette Stenstad, ha vinto il titolo di più bella d'Europa. La serata finale della manifestazione si è svolta al Casinò di Beirut. Miss Europa è studentessa, ha gli occhi grigi e i capelli biondi. Le sue misure sono: torace 92, vita 60, fianchi 92. Ai quattro successivi posti nella graduatoria sono state elette le candidate della Svizzera, Danimarca, Svezia e Finlandia. La rappresentante italiana non ha ottenuto alcun piazzamento.

Dalla difesa di Avveduti Trabucchi citato per le banane

Dalla cella di Regina Coeli, l'AMB avrebbe poi chiesto aiuto alla generale Fornara. Quest'ultimo si sarebbe però messo in disparte dicendo all'avveduti: «Il presidente è lei...». I difensori affermano anche che fu il loro cliente a proporre l'annullamento dell'asta. Ed annunciano — quando sarà il momento opportuno — gli altri nomi di cui si sono avvalsi i magistrati. Chi rimase al ministero Trabucchi, il generale della Guardia di Finanza Fornara che è direttore generale dell'AMB, nonché l'on. Guido Gonella (quest'ultimo viene definito un estimatore dell'avvocato Bartoli Avveduti). Nella memoria si afferma che l'avveduti era all'AMB da troppo poco tempo per organizzare da solo la famosa gara che poi venne annullata per la protesta degli esclusi che non avevano «unto le ruote». Si afferma che fu Trabucchi a lasciare al Bartoli la cura di preparare la «scheda segreta» e che lo stesso presidente del-

DOGANE

I controllori mancano - Quelli che ci sono non controllano Le leggi risalgono al 1896, l'organico a trent'anni fa

INDUSTRIE

La Terni froda l'erario - Sceglie con il sottogoverno un doganiere su misura e poi lo stipendia

FINANZE

Il ministero approva la nomina di Mastrella - Le denunce di irregolarità non gli arrivano neppure

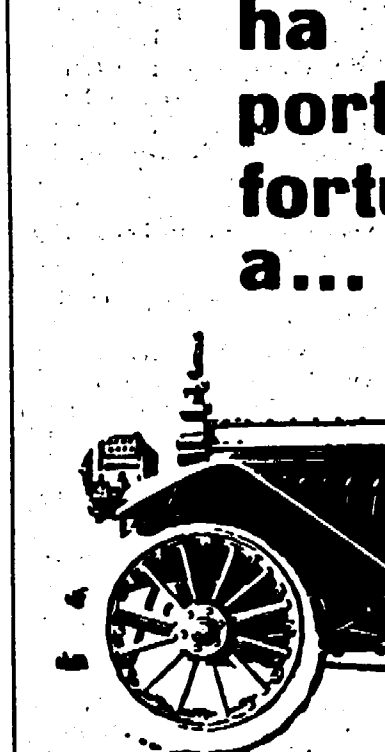
E' un ginepraio di responsabilità il caso Mastrella

Dal nostro inviato

TERNI, 8. Il processo Mastrella dura ormai da un mese. Quando, l'8 maggio scorso, iniziarono le udienze, fu fatta una prima constatazione di massima: il doganiere che ha truffato all'erario un miliardo di lire non poteva aver agito per tanti anni indisturbato senza l'aiuto consapevole o no, di qualcuno. Dal processo quindi sarebbero sicuramente scaturite responsabilità più o meno gravi, qualche funzionario stato avrebbe perso il posto, o avrebbe fermato il corso veloce della sua carriera. A Terni, i dirigenti delle industrie locali avrebbero dovuto recarsi in una «aula» e confessare la loro antica amicizia con il Mastrella; qualcuno di loro, forse, avrebbe rischiato l'incriminazione con accuse precise o circostanziate. Dopodiché, un buon colpo di ramazza, avrebbe purificato a dovere l'ambiente ammorbato dal «caso Mastrella». Gli scandali sono solitari talvolta, dicevano a mo' di conclusione i più ottimisti.

dato, i più colpevoli hanno tutto il tempo di stracciare registri, colare a picco i protocolli di documenti, far parlare e tacere testimoni influenti. I clienti — delle dogane — dal canto loro — le industrie, non si lamentano affatto di un simile stato di cose. La sezione doganale di Terni, quella di Mastrella, era stata creata su misura per le industrie locali. La «Terni» si era sentita in dovere di stipulare un accordo preciso con lo Stato: passava all'atto e rimborsava le spese del capo-doganiere e teneva con lui un conto privato, un brogliaccio. Sogagnava le merci basandosi su un rapporto fiduciario: non c'era bisogno nemmeno di ricevute, né di controlli. Il procuratore doganale della «Terni», a quanto pare, mostrava al Mastrella le fatture che voleva. Proprio ieri un ispettore è venuto a Terni, ha tolto di mezzo un documento che, per l'amministrazione statale, valeva qualcosa come 10 milioni di tasse. Quella volta si tentò di occultare un documento che, per l'amministrazione statale, valeva qualcosa come 10 milioni di tasse. Quella volta si tentò di occultare un documento che, per l'amministrazione statale, valeva qualcosa come 10 milioni di tasse. Quella volta si tentò di occultare un documento che, per l'amministrazione statale, valeva qualcosa come 10 milioni di tasse.

il quadrifoglio d'oro ha portato fortuna a...



9 estrazione del 7 maggio

- 1° premio 5 MILIONI MARTINUZZI IDA Borgo Tullio, 20 - Tricesimo (Udine)
- 2° premio 2 MILIONI PIANA MATTEO Via Provinciale - Campoligure (Genova)
- 3° premio 1 MILIONE SCARABELLI MICHELE Via Marconi 14 - Cavriago (Reggio Emilia)

e altri 77 premiati con gettoni d'oro 18 Kr.

- Pelli L. - Via Villa - Monticelli (Brescia)
- Bartolacci A. - Pieve di Rivalto, Sarnano
- Redaelli E. - Via Terni, Mida - Lido
- Felini Paolo A. - P.zza Bellifera - Brescia
- Marini A. - Via Sarnano, 3 - Gallarate
- Mauri Giuseppe - Cagno (Como)
- Tambini F. - Via Orazio, 64 - Torino
- Franco E. - Via 22 Ottobre - S. Marzano
- Ricca A. - Via Provinciale - Gussone
- Marcechella S. - Sarnano (Sarnano)
- Morini A. - Via Padula - Salsomaggiore
- Castellaccio G. - Via Soccorso - Forio I.
- Bassi Getano - Via Lodivico - Lodi
- Balbon P. - Via Licio, P. - Arco Felice
- Zorzi Gio. - Via Mezo, 19 - Milano
- Martina L. - Campoforano - Solza Pin.
- Cimadoni E. - Via Roma, 5 - S. Michele
- Chichi M. - Via Banchi Nuovi - Roma
- Soriano G. - Via F. Band - S. Cost. C.
- Vila G. - Via S. Rocco 2/3 - S. Michele
- Falcone R. - Via Pineta - Case d. Tiro.
- Ponza A. - Via S. Giacomo - Anagni
- Mugnaini V. - Via Monti Pietre - Roma
- Villa G. - Via Provinciale - Gussone
- Fulvini M. - Pod. Trilizia 92 - Cadeo
- Farina C. - Via Chiesa - Cappella Bacoli
- Marini A. - Via Sarnano, 3 - Gallarate
- Ferri G. - Via Cremonino 8 - Cento
- Ferrari N. - P.zza 13 Vittime - Palermo
- Calari E. - Via Perpetua - Bologna
- Atzel A. - P.zza S. Bartolomeo - Cagliari
- Barberis C. - Via Allamanno - Sestri
- Fumo V. - Via S. Benedetto - Roma
- Capogrosso E. - Via Tevere - Frosinone
- Capelli A. - Via Marittima - Frosinone
- Chierichetti A. - Via M. Grande - Zecchi
- Mantica A. - Mazz. Mokaso - Ponticelli
- Basile A. - Via Piazze, 18 - Ternano
- Chierichetti A. - Via M. Grande - Zecchi
- Costo V. - Via Parodi, 41-2 - Ceresole

UNA CURA PER I VOSTRI CAPELLI

UN RISALTO ALLA VOSTRA BOLLOZZA



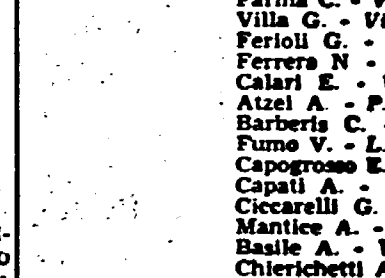
Brillantina LINETTI

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure 1-2 Roma Tutti i libri e f dischi italiani ed esteri

Il posteggiatore milanese

Ha perduto l'occhio sotto i colpi del poliziotto

MILANO, 8. Il posteggiatore dell'ACI bruciato in questa rimarrà cieco: questo il terribile responso dei medici che svegno operato, il 15 maggio scorso, Palmio Cuocico in un ultimo e disperato tentativo di salvare la retina dell'occhio destro che si era staccata sotto i colpi del commissario Schiavone. Palmio Cuocico, la sera di Pasqua, si trovava, come è noto, in servizio in piazza del Duomo. Ad un certo momento sopraggiunse una macchina con a bordo due persone: uno era il dott. Schiavone della Mobile. Costui invel contro il Cuocico che aveva operato, chiedendo i soldi del posteggio e minacciò di arrestarlo. Poco dopo, effettivamente, il commissario fece intervenire una macchina carica di agenti che prelevarono il posteggiatore. In quest'ora il Cuocico fu picchiato duramente dallo Schiavone mentre un altro poliziotto lo teneva per le braccia. Ricompagnato più tardi in piazza del Duomo, il guardamacchine era ridotto in condizioni pietose: perdeva sangue dal naso e da un labbro che sospeso, in ospedale, gli avevano ricucito. Il posteggiatore subì gravi. La retina dell'occhio destro si era staccata sotto la violenza dei pugni del commissario.



NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI SONO STATI VINTI DAGLI ACQUIRENTI DEGLI APPARECCHI TELEFUNKEN PREMI PER DECINE DI MILIONI E CENTINAIA DI GETTONI D'ORO 18 KR.

anche Voi potete vincere alla ultima estrazione del 25 giugno partecipando al quadrifoglio d'oro vincite per 100 MILIONI e altri 77 premiati con gettoni d'oro 18 Kr. Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI TELEFUNKEN la marca mendiate